COLLOQUIO ALLA CITTÀ UNIVERSITARIA ALL'OMBRA DEI CANNONI

PARLANO GLI STUDENTI SFUGGITI ALLA STRAGE

« Non staremo con le mani in mano per non disturbare le Olimpiadi. Il peggio verrà dopo, perché il governo avrà anche meno scrupoli e noi saremo costretti a reagire più aspramente »

« Il Messico si sta avviando a diventare un paese fascista. Ci saranno colpi di stato come in Perù e in Argentina, e noi cominceremo la guerriglia. Per questo vogliono colpirci prima »

CITTA' DEL MESSICO — Un reparto dell'esercito spara contro gli ultimi piani di un palazzo La foto è stata scattata dal fotografo tedesco Roland Ranetsberger di « Quik » il quale, benchè arrestato, è riuscito a nascondere la pellicola A destra « Il riposo del guerriero » Soldati bivaccano in Piazza Tatelolco, nel sole del pomeriggio Sembrano sfiniti Hanno ucciso cento persone e ne hanno arrestato cinquemila, gettandole in prigioni commissariati e caserme (Telefoto « l'Unità »)

(Dalla prima pagina)

accusare i giornalisti stranieri di diffondere notizie false esagerate e calunniose Il quotidiano « La Nacional » scrive sotto un titolo vistosissimo di prima pagina « Assolutamente falsa la notizia propalata e trasmessa da alcuni giornalisti stranieri, secondo la quale la giornalista italiana Oriana Fallaci era gravemente ferita In realtà venti minuti dopo essere stata condotta all'ospedale Ruben Leniero è uscita camminando con le proprie gambe perchè le lesioni che presentava non meritavano il ricovero »

In effetti a leggere i giornali di Città del Messico senza essere a Città del Messico si ha l'impressione che qui si sia stato un incidente automobilistico da fine settimana ieri — quando la sparatoria era ancora in corso ma già si sapeva dei 26 morti delle centinaia di feriti e delle migliaia di arrestati — i giornali del mattino presentavano il fatto come una birichinata alcuni con un titolo a poche colonne di spalla Ieri sera — quando si tirava il bilancio dei fatti che comunque erano finiti da meno di dodici ore — i giornali del pomeriggio avevano già tolto dalle prime pagine la notizia relegandola in ultima o sotto il notiziario olimpico si trattava di un iniziativa di agitatori stranieri per sabotare i giochi Stamattina non ne parlano più o quasi Comunque tutti hanno accreditato la tesi governativa dei franchitiratori che hanno sparato contro i soldati ma nessuno ha spiegato che diavolo fossero andati a fare i soldati in una manifestazione che si stava tranquillamente sciogliendo

Accertato questo fatto i giornali locali devono necessariamente accusare di falsità con un tono che appare anche vagamente intimidatorio i giornalisti stanieri i quali avendo visto con i propri occhi il tragico spettacolo hanno riferito quello che è accaduto e quindi tengono accentrato su quest'altro Messico — che non è quello delle meleniose inaugurazioni olimpiche — l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale

Non è accaduto niente non accadrà niente sono tutte esagerazioni interessate della stampa straniera Però piazza delle Tre Culture è ancora circondata da migliaia di soldati le autoblinde ne bloccano gli accessi i palazzi sono deserti e bui il sangue non è stato ancora lavato F all'Università appena sgombrata attendono che l'esercito ritorni la voce è così consistente che gli impiegati non si sono presentati al lavoro per evitare di essere coinvolti in un nuovo eventuale scontro

Noi siamo andati a parlare con gli studenti Alle nostre domande hanno risposto in tre — due di medicina e uno di scienze politiche — con i quali ci siamo incontrati sotto l'edificio della biblioteca e per la seconda volta (la prima volta fu quando vidi quello che distribuiva i manifestini prima del l'eccidio) la loro tranquilla freddezza mi ha fatto quasi spavento sono ragazzi che dal 23 luglio a ieri (dalla prima manifestazione all'eccidio di piazza delle Tre Culture) hanno visto uccidere non meno di centodieci loro compagni Adesso sono lì nel piazzale dell'Università e aspettano

« Ma dopo il massacro di ieri non avete paura? »

Uno dei tre è piccolo con la barba un altro di statura media e grassoccio il terzo alto magro con uno strano volto a macchie F il piccolo che mi risponde

« No succede così uno ti picchia una volta tu lo aspetti la seconda e può darsi che lo picchi tu se ti picchia ancora lui lo aspetti un altra volta Intanto dentro ti cresce la rabbia E quando tocca a te »

Ora hanno deciso che le lezioni non riprenderanno non si può far finta che non sia successo niente La lotta riparte esattamente dal punto in cui era arrivata al momento dell'aggressione di piazza delle Tre Culture

« Nella lotta colpirete anche le Olimpiadi? »

Risponde un altro quello alto

« Con le Olimpiadi non abbiamo proprio niente non ci interessano Noi non faremo niente contro le Olimpiadi però non ci fermeremo non staremo con le mani in mano per non disturbarle Semmai posso dirle una cosa il peggio verrà dopo le Olimpiadi perchè il governo avrà anche meno scrupoli di adesso e noi saremo costretti a reagire anche più aspramente »

Un giornale di Città del Messico ha detto che l'esercito nel corso del rastrellamento ha catturato agli studenti delle armi di fabbricazione cecoslovacca F vero? Il piccolo continua a sorridere

« Guardi può darsi benissimo chi abbiano trovato delle armi cecoslovacche in qualche abitazione Il fatto è che in Messico ci sono armi dovunque e chiunque ne ha Ma che i cecoslovacchi mandino armi agli studenti è ridicolo non c'è bisogno di fare tanta fatica Qui chiunque può trovare e comperare tutte le armi che vuole No non c'è proprio bisogno di fare tanta fatica di importarle dall'estero che magari le trovano E più semplice se uno vuole, procurarsele in casa »

Ma gli arresti di ieri sono cinquemila La polizia non ha distrutto l'organizzazione studentesca? I giornali hanno affermato che tutti i componenti del comitato di sciopero sono stati catturati

Questa volta risponde l'altro quello grassoccio

« Il comitato di sciopero non si può arrestare perchè è fatto a rotazione Ogni scuola ha eletto venti persone tra studenti e professori in tutto sono duemilacento Però solo duecentodieci compongono il comitato di sciopero e durano in carica un tempo limitato poi una parte viene sostituita da altri scelti sempre tra i duemila quindi decade la seconda parte e così via In modo che i duemilacento non sono mai insieme e se per caso tutti i duecentodieci di un comitato in carica venissero arrestati li sostituirebbero automaticamente quelli del turno successivo e l'organizzazione continuerebbe come prima Ieri poi non è vero che abbiano arrestato tutto il comitato di sciopero anche perchè non erano tanto stupidi da andarci tutti Ce n'erano dieci e ne sono stati arrestati otto (anzi forse qualcuno è stato ucciso) i due che sono riusciti a sfuggire all'arresto erano proprio due dei più importanti il coordinatore delle brigate politiche di informazione e il coordinatore dei rapporti tra l'Università e il politecnico »

« Adesso dite la verità chi ha sparato per primo ieri? Lo esercito — come dite voi — o voi come dice l'esercito? »

Quello alto e magro molto gentile scuote la testa

« Rispondo con una domanda Lei crede un solo motivo per cui noi avremmo dovuto attaccare l'esercito? Cosa ne potevamo guadagnare? Cosa potevamo sperare? Che l'esercito ci circondasse con carri armati e autoblinde lo sapevamo tanto che lo aspettavamo detto e avevamo rinunciato al corteo Di essere in un cul de sac senza via di scampo lo sapevamo benissimo anche se fossimo stati armati di fucili come di certo il governo e non è vero e tutti quelli che erano lì lo sanno siamo abbastanza grandi da sapere che con i fucili ai carri armati non ci si fa neanche il solletico In queste condizioni perchè avremmo dovuto sparare? »

D'accordo perchè? Ma il perchè vale anche per l'altra parte perchè ha sparato l'esercito se gli studenti non lo avevano previsto?

Il piccoletto con la barba continua a sorridere

« Perchè il Messico si sta avviando a diventare un paese fascista Sa che cosa ci salta per il moncherino da un golpe di militari fascisti? Le Olimpiadi proprio loro Pensate le Olimpiadi non si stimano se vieni a sapere che qui c'è successo qualche cosa come in Perù o in Argentina o negli altri paesi del sud Sarà allora proprio allora che noi cominceremo la guerriglia Per questo vogliono colpirci prima »

Naturalmente non disponiamo di elementi sufficienti per condividere questa affermazione ma lo atteggiamento incerto del governo che prima scatena una repressione quindi lo ita gesti conciliativi poi torna alla violenza più cieca in atto a supporto che in esso agiscano forze contrastanti che di volta in volta prendono il sopravvento ed impongono ora una soluzione ora un'altra

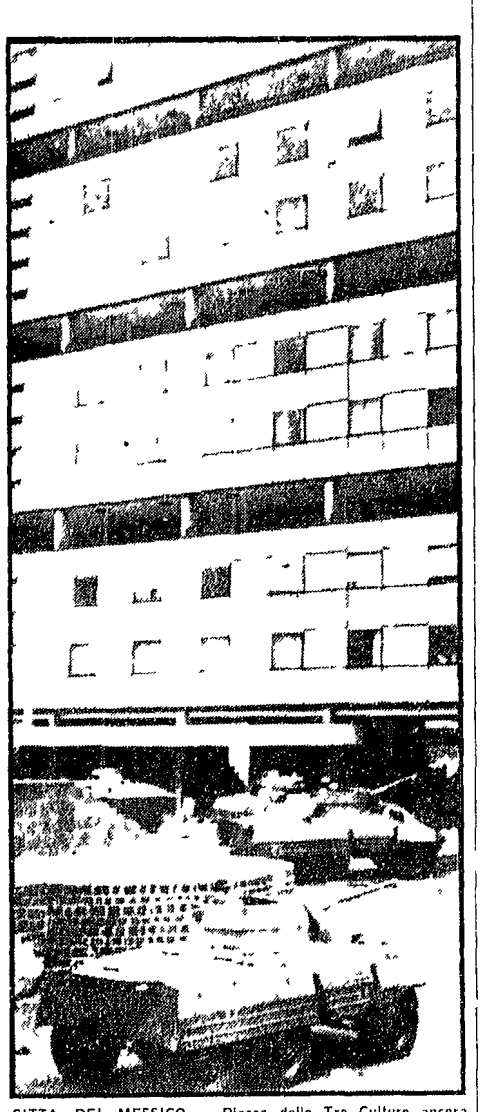
Il generale del paracadutisti José Hernandez Toledo ieri dato per spacciato ed oggi dichiarato fuori pericolo ha affermato di non aver dato lo ordine di sparare ma che al momento degli scontri i comandanti dei vari reparti dipendono autonomi Senonchè l'operazione di piazza delle Tre Culture oltre che dal generale Hernandez era diretta da altri tre generali ed è difficile supporre che tutti abbiano perso la testa il dramma deve essere nato da un piano preordinato e dietro questo piano non possono che esserci determinate forze

Si tratta appunto di individuare queste forze e scoprire gli obiettivi che esse si pongono Poi si tratta di vedere se esistono altre forze in grado di opporsi a questi obiettivi

All'Università abbiamo chiesto agli studenti se ritengono di avere l'appoggio della classe operaia

Quello grassoccio ha risposto « Per gli operai è più difficile che per noi È non perchè i sindacati sono governativi Il fatto è che per noi il rischio è solo quello della pelle ed è un rischio che si corre una volta ogni tanto Per gli operai il rischio è quello della pelle ma anche quello di perdere il posto di lavoro e si tratta di un rischio che si corre ogni giorno Però gli operai sono con noi ogni giorno di più »

Che prospettive offra questo nessuno è per il momento in grado di valutare certo che le possibilità di uno scontro sempre più violento sono possibilità reali Per prima se ne rende conto la borghesia messicana ci sono — si dice qui — capitali che hanno già varcato i confini degli Stati Uniti e c'è soprattutto la corsa all'oro che non ha mai raggiunto quotazioni così alte da moltissimi anni Può essere una crisi passeggera e può non esserlo certo però che quello che abbiamo visto accadere l'altra sera a piazza delle Tre Culture fa pensare che la crisi sia profonda



CITTA DEL MESSICO Piazza delle Tre Culture ancora occupata dalle truppe dopo la strage di mercoledì e giovedì

Le reazioni nel mondo alla repressione in Messico

Migliaia di giovani parigini in corteo attaccati dalla polizia

Quattrocento arresti, numerosi feriti fra cui un collega dell'« Humanité » — Solidarietà della Cina — Occupato il consolato messicano ad Amsterdam — Protesta della rete televisiva ABC contro violenze ai giornalisti

Dal nostro corrispondente

PARIGI 4

Una manifestazione studentesca di solidarietà con gli studenti messicani è stata brutalmente stroncata ieri sera dalla polizia che ha bloccato un corteo di oltre due mila universitari e liceali caricandolo e disperdendolo nel corso di un'ora di scontri

Il corteo era partito verso le 19 dalla splanata antistante la Gare Saint Lazare aveva raggiunto la zona della Borsa e infilato la rue Saint Martin per raggiungere l'ambasciata messicana Sulla lunga colonna sventolavano centinaia di bandiere rosse e due grandi striscioni con le scritte « Parigi Messico una identica lotta » e « Viva gli studenti messicani »

Il dispositivo anti manifestazione messo in campo dalle forze di polizia superava forse per numero il totale dei manifestanti che pure avevano risposto in modo massiccio all'appello dei comitati d'azione universitari e liceali e dell'Unione degli studenti comunisti

Un'ora dopo che il corteo si era messo in moto per le strade di Parigi lontano dal l'originario luogo di riduno letteralmente nereggiante di poliziotti gli agenti sono partiti alla carica manganellando i manifestanti e disperdendoli con un intenso lancio di bombe lacrimogene

Secondo i giornali della sera la polizia ha operato circa quattrocento arresti Gli scontri terminati poco dopo le 21 30 hanno provocato anche il ferimento di numerosi manifestanti Tra questi il giornalista dell'« Humanité » Charles Silvestre che nonostante il bracciale di riconoscimento distribuito dalla Prefettura di Parigi per « proteggere » i giornalisti in servizio è stato duramente manganellato caricato su una camionetta e rilasciato dopo una nuova bastonatura che gli ha prodotto lacerazioni al viso e al corpo

a. p.

* * *

PECHINO 4

« La giusta lotta degli studenti messicani si è meritata la simpatia e l'appoggio degli operai e degli studenti di tutti i paesi » scrive l'agenzia « Nuova Cina » in un commento sulla strage della notte tra mercoledì e giovedì sera a Città del Messico

L'agenzia cinese scrive che le truppe governative hanno aperto il fuoco sugli studenti uccidendone un notevole numero gli studenti sfidando il pericolo hanno risposto a colpi di pietra e hanno ingaggiato una lotta durata diverse ore

« Nuova Cina » conclude ricordando che sotto la potente pressione del movimento studentesco le autorità messicane sono state obbligate qualche giorno fa a ritirare le truppe dalla sede dell'Università Autonoma Nazionale ma che molte altre scuole sono ancora occupate e gli studenti ancora colpiti dalla repressione

* * *

AMSTERDAM 4

Una trentina di studenti olandesi hanno occupato oggi il consolato messicano ad Amsterdam issando da una delle finestre una bandiera rossa

Gli studenti che sono appoggiati dal sindacato studentesco « Gioventù socialista » e da « Politica » un altro organizzazione studentesca di sinistra hanno detto di aver inscenato la loro manifestazione per solidarietà con gli studenti e i lavoratori messicani

Parlando ai passanti da una finestra gli occupanti hanno lanciato un loro manifesto che ricorda gli eccidi in Messico hanno « inequivocabilmente dimostrato il carattere oppressivo dello Stato messicano » Nel documento gli studenti affermano quindi di voler delle giustificazioni se si oppongono al funzionamento delle istituzioni di uno stato del genere e dal momento che il consolato messicano ad Amsterdam è parte dell'organismo statale messicano la sua occupazione è stata una « giustificata protesta ed un mezzo di opposizione al governo messicano »

Gli studenti dichiarano infine che l'occupazione del consolato « è stato il modo migliore di manifestare agli studenti messicani l'appoggio morale » degli studenti olandesi

L'occupazione del consolato è durata in tutto due ore trascorse le quali gli studenti se ne sono andati

* * *

NEW YORK 4

La catena televisiva « American Broadcasting Company » ha presentato una protesta ufficiale ieri al presidente della Repubblica messicano per l'arresto di due dei suoi inviati speciali a Città del Messico Il produttore Terry Cosgrove il « cameraman » Ralph Mayher e per il cattivo trattamento loro inflitto

In un telegramma indirizzato al presidente del Messico Gustavo Diaz Ordaz il capo della sezione informazioni della « ABC » Elmer W Lower protesta energicamente contro quello che egli definisce un « deplorevole incidente » chiede che si proceda d'urgenza ad una inchiesta e conclude sollecitando la sicurezza di giornalisti che lavorano a Città del Messico

Terry Cosgrove e Ralph Mayher erano stati arrestati mercoledì sera in un appartamento di un edificio che domina la Piazza delle Tre Culture a Città del Messico e da cui filmavano lo scontro Il materiale impressionato è loro confiscato

Terry Cosgrove ha narrato in una trasmissione radio in collegamento diretto da Città del Messico che al posto di polizia è stato picchiato come di resto ogni cittadino « tutti gli arrestati

« ME NE ANDAI. RIMASE IL SANGUE »

L'ultimo numero dell'« Europeo » dedica due pagine al ferimento di Oriana Fallaci narrando l'episodio in tutti i particolari Tra l'altro riferisce una testimonianza di Tim Borg un operatore fotografico statunitense Egli afferma « Mi trovavo non lontano dalla Fallaci quando i poliziotti ci misero contro il muro con le armi sopra la testa Quando l'esercito cominciò a sparare i poliziotti ci ordinarono di sedersi per terra ai piedi del muro Siamo rimasti così per circa un'ora con i proiettili che si incrociavano sulla nostra testa e colpivano morti di noi

« Ho sentito gente che gridava e piangeva Era la gente Oriana Fallaci È stata colpita tre volte alla schiena e alla gamba Non si poteva muovere Ho guardato l'uomo alla mia sinistra e ho visto il sangue che gli colava sul volto Non potevo fare nulla Era zona era sotto il comando delle pallottole

« Un proiettile ha colpito un tubo dell'acqua L'acqua ha preso a gocciolarci addosso Per stare asciutti siamo trovati immersi in un'acqua alta tinta di rosso per il sangue dei feriti Poi ci hanno ordinato di trascinarci fino al quinto piano di una casa Tenevano le pistole puntate contro di noi Gli agenti mi hanno fatto spogliare cercavano armi nascoste e mi hanno perquisito Poi mi hanno ordinato di scendere sempre carponi Ero completamente zuppo dopo l'incidente del tubo dell'acqua

« Ci hanno fatto sedere sulla piazza e nel giro di due minuti ci hanno lasciato andare Me ne sono andato Sono rimasti gli studenti e i soldati e il sangue »

Città del Messico

Sospesa una mostra italiana

CITTA DEL MESSICO 4

Ignoti hanno inviato all'AP un bollettino firmato « Esercito costituzionalista di liberazione » Il quale afferma che un gruppo armato è stato creato per « dichiarare guerra al governo messicano » Il bollettino afferma che il paese si trova in stato di guerra civile e respinge ogni responsabilità per ciò che potrebbe accadere agli stranieri

Un grosso pattugliione allestito dall'ente spaziale americano e da quello tedesco occidentale in cui si trovavano capsule razzi e altre costose apparecchiature è stato trasferito dalla Sala delle Esposizioni della Città Universitaria ad un edificio del Comitato Olimpico in seguito a minacce di attentati

L'ambasciatore italiano Enrico Gurastone ha annunciato la sospensione della mostra italiana « Gli sport nell'arte classica » La sospensione — ha detto l'ambasciatore — non è dovuta a questioni politiche ma al fatto che « buona parte del materiale non è giunto dall'Italia » Tuttavia alcuni ritengono trattarsi di una forma indiretta di protesta per il ferimento di Oriana Fallaci

A Monterrey gli studenti hanno occupato l'amministrazione e quattro facoltà dell'università locale in segno di protesta contro la scomparsa (in seguito probabilmente ad arresto) di due colleghi inviati ad esprimere solidarietà agli studenti della capitale

Una bomba è esplosa in un quartiere orientale di Città del Messico Tre tram sono stati incendiati davanti allo Stadio Azteco